



In Questa Settimana...

Oggi, Domenica 6 Ottobre

ore 10.15 **Santa Messa parrocchiale e mandato ai catechisti** per l'inizio dell'anno catechistico

ore 12.00 Santa Messa e **celebrazione di due battesimi**

Mercoledì 9 Ottobre

ore 16.30 **Festa d'inizio** con i ragazzi e i genitori che possono, per l'inizio **dell'anno catechistico** in Centro parrocchiale

Giovedì 10 Ottobre

ore 21.00 **Pregheiera mensile** (ogni secondo giovedì del mese) **per le vocazioni** nella Chiesetta di San Francesco

Venerdì 11 Ottobre

ore 18.00 **Incontro con i catechisti** in Centro parrocchiale

In breve...

In questi giorni con la lettera apostolica "Aperuit illis", ("Apri loro la mente per comprendere le scritture") Papa Francesco ha istituito la

Domenica della Parola di Dio,

intenzione che aveva in mente dalla conclusione del Giubileo straordinario della misericordia.

La 3a domenica del Tempo Ordinario sarà così dedicata alla celebrazione, riflessione e divulgazione della Parola di Dio, in un momento dell'anno dove siamo invitati a rafforzare i legami con gli ebrei e a pregare per l'unità dei cristiani.



Associazione "Rosario Perpetuo"
Chioggia

A tutti gli Iscritti

A tutti i gruppi del Rosario

Lunedì 7 ottobre, ore 15.30, nella Chiesa di San Giacomo, si terrà l'**incontro semestrale degli associati al Rosario Perpetuo.**

Dopo il Santo Rosario sarà celebrata la Messa solenne con la recita della supplica alla Beata Maria Vergine del Rosario. Partecipiamo tutti con fede e diffondiamo l'invito.



VOCE

della comunità parrocchiale della cattedrale

Domenica 6 Ottobre 2019

27a DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

Anno C

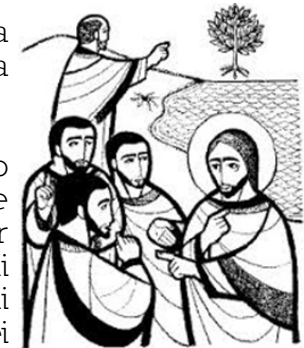
Inizio dell'Anno Pastorale e Catechistico in Parrocchia

Nel Vangelo di questa domenica troviamo una richiesta perentoria che gli apostoli rivolgono a Gesù: "Accresci in noi la fede".

Perché una simile richiesta?

Solo se prendiamo il brano del Vangelo nel suo contesto più ampio comprendiamo da dove nasce questa domanda, che non è buttata lì, a Gesù, per caso, così diventa più facile capire il motivo di questa richiesta. Sono, infatti, le esigenze radicali del Signore che abbiamo ascoltato, soprattutto, nei Vangeli di queste ultime domeniche a spingere gli apostoli a rivolgere la domanda a Gesù: la porta stretta, la libertà dai legami familiari, il distacco dai beni, l'insensibilità alla povertà nella parabola del ricco epulone e, le dure parole contro lo scandalo ai più piccoli. Gesù chiede delle cose molto impegnative ai suoi discepoli: da qui l'esigenza di crescere nella fede perché di fronte alle difficili esigenze del Maestro di Nazareth, il discepolo sente i propri limiti, la sua incapacità di tradurle nella vita di tutti i giorni.

Si comprende, allora, quanto sia importante nella nostra vita di cristiani la fede. La fede consiste fondamentalmente nel porre la nostra fiducia in Dio e quindi accettare un progetto non calcolato sulle nostre attese istintive, ma costruito unicamente sulle intenzioni di Dio.



Buona Domenica e buona Settimana!

N° 26/2019 - Anno XLIV

Lectures del Giorno

Ab 1,2-3;2,2-4 - Sal 94 - 2Tm 1,6-8.13-14 - Lc 17,5-10



Passo dopo passo... Incontriamo Gesù

Ci ricorda Papa Francesco:

"La cosa più importante che a una persona può accadere è incontrare Gesù: questo incontro con Gesù che ci ama, che ci ha salvato, che ha dato la sua vita per noi. Incontrare Gesù. E noi camminiamo per incontrare Gesù.

Noi possiamo farci la domanda: Ma quando incontro Gesù? Alla fine soltanto? No, no! Lo incontriamo tutti i giorni. Ma come? Nella preghiera, quando tu preghi, incontri

Gesù. Quando tu fai la Comunione, incontri Gesù, nei Sacramenti. Quando tu porti tuo figlio per battezzarlo, incontri Gesù, trovi Gesù. ... tutta la vita, è un incontro con Gesù: nella preghiera, quando andiamo a Messa, e quando facciamo opere buone, quando visitiamo i malati, quando aiutiamo un povero, quando pensiamo agli altri, quando non siamo egoisti, quando siamo amabili ... in queste cose incontriamo sempre Gesù. E il cammino della vita è proprio questo: camminare per incontrare Gesù.



Ricordate sempre questo: la vita è un cammino. E' un cammino. Un cammino per incontrare Gesù. Alla fine, e sempre. Un cammino dove non incontriamo Gesù, non è un cammino cristiano. E' proprio del cristiano incontrare sempre Gesù,

guardarlo, lasciarsi guardare da Gesù, perché Gesù ci guarda con amore, ci ama tanto, ci vuole tanto bene e ci guarda sempre. Incontrare Gesù è anche lasciarti guardare da Lui. ... S e m p r e incontriamo Gesù.

E andiamo nella vita così, come dice il profeta, al monte, fino al giorno in cui sarà l'incontro definitivo, dove potremo guardare quello sguardo tanto bello di Gesù, tanto bello. E' questa la vita cristiana: camminare, andare avanti, uniti, come fratelli, volendosi bene l'uno all'altro. Incontrare Gesù. ... Voi volete incontrare Gesù, nella vostra vita? Sì? Questo è importante nella vita cristiana. ... Siate coraggiosi, non abbiate paura! La vita è questo cammino. E il regalo più bello è incontrare Gesù".

**OGGI, ORE 10.15 PER TUTTI I RAGAZZI E FAMIGLIE
SANTA MESSA E MANDATO AI CATECHISTI**

**MERCOLEDI' 9 OTTOBRE, ORE 16.30, CENTRO PARROCCHIALE
FESTA D'INIZIO DELL'ANNO CATECHISTICO**

Mese Missionario:

tutti siamo chiamati ad evangelizzare
e ogni battezzato e' Missionario

Si è aperto il primo giorno di ottobre il mese missionario straordinario indetto dal Santo Padre. Nel giorno in cui la Chiesa ricorda santa Teresa del Bambino Gesù, dichiarata patrona dei missionari, siamo stati invitati a riflettere sul tema **"Battezzati e inviati: la Chiesa di Cristo in missione nel mondo"**.

La finalità di questo mese missionario è quella di "riprendere con nuovo slancio la trasformazione missionaria della vita e della pastorale". Tutti i fedeli, auspica Francesco, "abbiano

veramente a cuore l'annuncio del Vangelo e la conversione delle loro comunità in realtà missionarie ed evangelizzatrici".

"Celebrare questo mese ci aiuterà in primo luogo a ritrovare il senso missionario della nostra adesione di fede a Gesù Cristo, fede gratuitamente ricevuta come dono nel Battesimo. La nostra appartenenza filiale a Dio non è mai un atto individuale ma sempre ecclesiale: dalla comunione con Dio, Padre e Figlio e Spirito Santo, nasce una vita nuova insieme a tanti altri fratelli e sorelle. (Papa Francesco, Messaggio per la Giornata missionaria mondiale 2019)"

La dimensione missionaria non è qualcosa che bisogna delegare o lasciare ad altri. Il Papa pensa che la Chiesa non può vivere per deleghe ma assumendo il compito

missionario in tutta la sua forma, potenzialità, ricchezza e capacità. Ognuno deve assumersi in qualche modo un ruolo, una funzione. Prendiamo coscienza che per il Battesimo noi siamo missionari.

Già una giovane donna laica, Pauline Jaricot, subito dopo la rivoluzione francese attorno al 1820, diceva: io come

donna francese e semplice operaia, che cosa io posso fare con il mio Battesimo nell'opera missionaria? E la prima che pensò era la preghiera. Quindi, in questo senso, lei creò la catena missionaria: ogni

persona, ogni ragazza che era con lei, si impegnava a recitare un rosario. E allora si creava una catena di preghiera del rosario missionario in sostegno all'opera missionaria. La preghiera è un po' l'energia di quest'opera. Questa idea non è mai venuta meno, ma la dobbiamo riscoprire. Allora l'idea del rosario missionario vuole in qualche modo riproporre questa idea originaria e che coinvolge tutti coloro che lo desiderano.

Anche noi ogni sera prima della S. Messa vespertina lo recitiamo con questa intenzione.

